

MOTIVI DECORATIVI

ambito lombardo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/CO220-00224/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/CO220-00224/>

CODICI

Unità operativa: CO220

Numero scheda: 224

Codice scheda: CO220-00224

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Como

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: sede di realizzazione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: CO180-00014

Relazione con schede VAL: CO290-00048

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

OGGETTO

Definizione: rilievo

Denominazione: Decorazione plastica della Sala del Consiglio

Identificazione: insieme

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: decorazioni e ornati

Identificazione: MOTIVI DECORATIVI

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 5571

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

Codice ISTAT comune: 013075

Comune: Como

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Denominazione: Villa Saporiti

Indirizzo: Via Borgovico, 150

Collocazione originaria: SI

Altra denominazione [1 / 3]: Villa Resta

Altra denominazione [2 / 3]: La Rotonda

Altra denominazione [3 / 3]: Villa Resta Pallavicini

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1790

Validità: post

A: 1799

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito lombardo

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: STUCCO MODELLATO

Tecnica: DIPINTO

MISURE

Mancanza: MNR

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il salone, collocato al piano terreno, al centro della costruzione, è caratterizzato dalla pianta ellittica e dall'altezza pari a due piani del fabbricato. Il suo profilo semicircolare sporge direttamente sul giardino a lago e costituisce il tratto distintivo della villa, chiamata per questo motivo "La Rotonda". La decorazione di questo ambiente è un esempio ben conservato di ornato neoclassico, basato su una stretta integrazione tra architettura, pittura e scultura che restituisce all'ambiente un aspetto di solenne e scenografica grandiosità. Il soffitto a volta è decorato con lacunari a rosette che digradano in prospettiva verso il centro, secondo una soluzione tipica dell'ornato neoclassico lombardo, mentre tutto intorno sono inseriti rilievi in stucco con ninfe danzanti e vestali alternate a lunette con ritratti di uomini illustri, tra i quali molti membri della famiglia che commissionò la costruzione della villa. Le pareti sono scandite da una serie di monumentali colonne corinzie con capitelli dorati, che riprendono modelli diffusi dai repertori decorativi a stampa del ticinese Giocondo Albertolli. Due statue collocate sopra gli ingressi e raffiguranti Nettuno e Anfitrite concludono il sontuoso apparato plastico del salone.

Indicazioni sul soggetto: DECORAZIONI: rosoni. ELEMENTI ARCHITETTONICI: lunette.

Notizie storico-critiche

La villa fu costruita alla fine del Settecento su progetto dell'architetto viennese Leopold Pollack, uno dei protagonisti dell'architettura neoclassica in Lombardia. Non conosciamo con certezza i nomi degli artisti a cui fu affidata la decorazione del salone centrale a pianta ellittica, che secondo una fonte ottocentesca andrebbero identificati nel pittore e scenografo milanese Giorgio Fuentes e in un non precisato scultore della famiglia ticinese dei Gaggini, forse Bernardo. La dilatazione scenografica dello spazio e la monumentalità che contraddistinguono il ricco ornato del salone depongono a favore dell'intervento di Fuentes e richiamano alcune soluzioni che si riscontrano nei suoi progetti per scenografie.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 01/01/1998

Stato di conservazione: buono

Fonte: dati verificati in sopralluogo

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Provincia di Como

Indirizzo: via Borgovico, Como

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_CO220-00224_IMG-0000477266

Genere: documentazione allegata

Tipo: immagine digitale

Codice identificativo: CO220_03_0222

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: co220_03_0222.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_CO220-00224_IMG-0000477267

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Vanoli, Paolo

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: Expo_OA_CO220-00224_01

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo_OA_CO220-00224_01.tif

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bianchi E.

Titolo libro o rivista: Saporiti, Gallia, Amalia. Ville storiche della Provincia di Como

Titolo contributo: Villa Saporiti in Borgovico a Como: storia e arte di una dimora neoclassica

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 2000

Codice scheda bibliografia: pp. 73-86

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1998

Ente compilatore: Provincia di Como

Nome: Bianchi, E.

Funzionario responsabile: Castelletti, Lanfredo

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2005

Nome: Previtiera, M.

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2014

Nome: Vanoli, Paolo

Ente compilatore: Provincia di Como